



DETERMINA 3655 DEL 08/08/2024

OGGETTO: SERVIZI INFORMATICI PER LA GESTIONE, MEDIANTE L'INDICATORE "FATTORE FAMIGLIA", DELLE DOMANDE DEI "VOUCHER PER L'ACCESSO AI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA 2023" - DGRV N° 647 DEL 10-6-2024. CIG B2BE76C21F - PBM 7652

IL DIRIGENTE DIREZIONE SERVIZI FORMATIVI E DELL'ISTRUZIONE

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e in particolare:

- l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
- l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
- l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 191, il quale stabilisce le modalità di assunzione degli impegni di spesa;
- l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;

- il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei Contratti Pubblici" e, in particolare:

- gli artt. 1, 2 e 3 relativi ai principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;
- l'art. 17, il quale stabilisce che in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale e l'Allegato I.1 all'articolo 3, comma 1, lettera d);
- l'art. 25, comma 2, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici;
- l'art. 48, comma 2, relativo all'interesse transfrontaliero;
- l'art. 49 sul principio di rotazione degli affidamenti;
- l'art. 50, comma 1, lett. b), il quale stabilisce che stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee



all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 3 della L. n. 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023;
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza n. 3 del 05/03/2008, in materia di rischi interferenziali;
- la deliberazione del Consiglio n.77 del 21-12-2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2024/2026 e la nota di aggiornamento al D.U.P., nonché la deliberazione di Giunta Comunale n.2 del 9-1-2024, che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2024/2026;

Premesso che:

- la Direzione Servizi Formativi e dell'Istruzione (di seguito Direzione), dovendo provvedere alla raccolta delle domande di ammissione al "Voucher per l'accesso ai servizi alla prima infanzia 2023", come da comunicazione della Regione Veneto, pg n. 239038 del 27/06/2024, necessita dei servizi informatici dettagliatamente indicati all'art.1 del capitolato allegato al presente provvedimento come parte integrante, finalizzati all'erogazione del suddetto "Voucher mediante l'applicazione del "Fattore Famiglia" ai sensi della Delibera Giunta Regione Veneto n° 647 del 10-6-2024;
- a tal fine la Direzione ha svolto una ricerca di mercato, individuando l'operatore economico più idoneo a fornire le necessarie prestazioni, ed in particolare la società cooperativa Economics Living Lab di Zevio;
- detta società cooperativa ha presentato l'offerta di € 19.999,00 (procedura Sintel n.188119576);
- tale ditta è stata pertanto proposta per l'aggiudicazione su Sintel;

Dato atto altresì che:

- l'art. 52 del Codice dei contratti pubblici stabilisce che, nelle procedure di affidamento diretto di valore inferiore a € 40.000,00, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione, verificate dalle stazioni appaltanti successivamente all'affidamento medesimo;
- tale appalto è di valore inferiore a € 40.000,00, e pertanto i relativi controlli sui requisiti generali potranno essere successivi all'affidamento del servizio;
- non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della L.488/1999 e ss.mm.ii., aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvigionamento;
- il CPV (Common Procurement Vocabulary): 72268000-1 Servizi di fornitura di software;

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;



- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;

- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, l'affidamento rispetta il principio di rotazione;

Vista l'offerta presentato dall'operatore economico individuato sulla base della procedura Sintel sopra indicata, in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere il seguente: CCNL Cooperative sociali Cod.T151;

- è stata verificata la congruità del costo della manodopera indicato dall'operatore economico ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023;

Preso atto che l'operatore economico sopra menzionato ha presentato l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della Parte V (artt. da 94 e 95) e speciale (art.100) del Codice dei contratti;

Dato atto, in conformità all'art. 192 del D. Lgs 267/2000 che:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire è indicato in premessa;
- b) il contratto ha per oggetto la fornitura dei servizi informatici dietro corrispettivo;
- c) il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza commerciale secondo l'uso commerciale in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023);
- d) le clausole ritenute essenziali sono contenute nella richiesta di preventivo, nel capitolato e nel preventivo, agli atti, ed in particolare riguardano tempi, modalità, ed obbligazioni di esecuzione dell'appalto;
- e) la scelta del contraente è avvenuta ai sensi dell'art.50 c.1 lett. b) dlgs 36/2023, per le motivazioni indicate in premessa;

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto, e che non sono stati riscontrati; il costo per la sicurezza è quindi pari a €0,00;

Dato atto altresì che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e del Codice di comportamento adottato da questa Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 49 del 5 marzo 2014;

DETERMINA

1) di aggiudicare mediante affidamento diretto, il servizio sopra descritto, alla società cooperativa ECONOMICS LIVING LAB con sede a Zevio Corso Cavour 76, partita iva 04381390238 per l'importo complessivo di € 19.999,00 iva 22% esclusa;

2) di impegnare a favore di tale operatore economico sul capitolo 16270 / 50:

- € 24.398,78 iva 22% inclusa, bilancio 2024;

3) che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000;

4) di nominare ai sensi dell'art.15 D. Lgs 36/2023, il dr. Roberto Giunta responsabile del progetto;



- 5) di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- 6) di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
- 7) di dare atto che l'aggiudicatario ha presentato la dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445 relativa ai requisiti soggettivi, tecnici e organizzativi inerenti il trattamento dei dati personali, e che la stessa è stata valutata in base a quanto previsto dalla normativa vigente;
- 8) di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:
Il Dirigente
ANTONELLA CHERCHI

BILANCIO

DETERMINA 3655 DEL 08/08/2024

OGGETTO: SERVIZI INFORMATICI PER LA GESTIONE, MEDIANTE L'INDICATORE "FATTORE FAMIGLIA", DELLE DOMANDE DEI "VOUCHER PER L'ACCESSO AI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA 2023" - DGRV N° 647 DEL 10-6-2024. CIG B2BE76C21F - PBM 7652

Vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, come da tabella in calce

Tipo E/U	Numero impegno	Sub Imp.	Anno impegno	Descrizione impegno	Cliente/ fornitore	Capitolo	Articolo	Importo
U	4362		2024	A05 SERVIZI FORMATIVI E DELL'ISTRUZIONE - SERVIZI INFORMATICI PER GESTIONE, MEDIANTE L'INDICATORE "FATTORE FAMIGLIA", DOMANDE "VOUCHER PER L'ACCESSO AI SERVIZI ALLA PRIMA INFANZIA 2023" - DGRV N° 647 DEL 10-6-2024 - SOC. COOP. ECONOMICS LIVING LAB - CIG B2BE76C21F - PBM 7652	ECONOMICS LIVING LAB COOPERATIVA SOCIALE	16270	50	€ 24.398,78

Firmato digitalmente da:
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Verona, 09/08/2024

Alla Direzione Contabilità

COMUNICAZIONI DI IMPEGNO DI SPESA

Generalità del creditore	Partita i.v.a. del creditore
Società cooperativa ECONOMICS LIVING LAB con sede a Zevio Corso Cavour 76	04381390238

Causale	Estremi titolo giuridico	Scadenza
Servizi informatici per la gestione, mediante l'indicatore "Fattore Famiglia", delle domande dei "Voucher per l'accesso ai servizi alla prima infanzia 2023" - DGRV n° 647 del 10-6-2024.	Il presente provvedimento	31 dic. 2024

Importo impegno	Capitolo del piano esecutivo di gestione
€ 24.398,78	16270 / 50

Codice processo	Codice spesa		Importo
131081	SSC > € 5.000		
	SRP > € 5.000		
	SCG > € 5.000		
	SMO > € 5.000		
	SPU > € 5.000		
	SRA > € 5.000		
	ALTRO	x	Come sopra

Verificato il rispetto degli obblighi in materia di individuazione di operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, come da DM 25 settembre 2015.

Il Dirigente
 Direzione Servizi Formativi e dell'Istruzione
 Dott.ssa Antonella Cherchi



CAPITOLATO

OGGETTO: servizi informatici per la predisposizione di una piattaforma digitale per la raccolta delle domande, ed un software per l'elaborazione della graduatoria, ai fini dell'erogazione del "Voucher per l'accesso ai servizi alla prima infanzia 2023" mediante l'applicazione del "Fattore Famiglia" - DGRV n° 647 del 10-6-2024.

Indice

1. Oggetto del contratto e durata
2. Pagamento del servizio e obbligo di tracciabilità
3. Divieto di cessione del contratto
4. Inadempienze e penalità
5. Cauzione
6. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
7. Patto di integrità
8. Foro competente
9. Norma di rinvio
10. Trattamento dei dati personali – Privacy
11. Spese contrattuali

Art. 1 Oggetto del contratto e durata

Premessa

La DGRV n.1406 del 20-11-2023 ha previsto di proseguire per il 2023 nell'erogazione del "Voucher per l'accesso ai servizi alla prima infanzia", mediante l'applicazione dell'indicatore "Fattore Famiglia" di cui alla LRV n°20 del 28-5-2020.

Il presente capitolato ha per oggetto i servizi informatici connessi a tale obiettivo, che comprendono tutte le attività previste dalla DGRV 647/2024, ed in particolare:

1. predisposizione della piattaforma per la raccolta delle istanze di accesso, secondo i criteri fissati nelle sopra citate deliberazione della Giunta regionale;
2. raccolta delle istanze di accesso a decorrere dal primo settembre 2024. Consulenza all'utenza in fase di compilazione della domanda. Analisi delle domande rispetto ai requisiti di accesso ed applicazione del "Fattore Famiglia" come definito negli atti regionali. Approntamento della graduatoria delle domande ammissibili con determinazione lineare del contributo spettante fino ad esaurimento del budget previsto, e trasmissione del file al Comune di Verona come per i precedenti Voucher 2021 e 2022;



3. predisposizione di un file per la trasmissione dei dati al Siuss su apposito tracciato pronto per l'invio;
4. trasmissione alla Regione, e messa a disposizione dell'ATS, dei dati riepilogativi su "shapefile" per ATS e per Comune delle domande pervenute e degli importi, integrati con i dati relativi all'applicazione delle DGR 1609 del 19 novembre 2021 e 1277 del 18 ottobre 2022, anche ai fini di una rapida acquisizione dei dati necessari per la rendicontazione alla regione;
5. trasmissione alla Regione, e messa a disposizione dell'ATS, dei dati sulla base delle linee-guida europee per la rilevazione del reddito e delle condizioni di vita delle famiglie (EU-SILC) e sulla qualità della vita (EQLS) per le seguenti aree tematiche e per tipologia di famiglia, integrati con i dati relativi all'applicazione delle DGR n. 1609 del 19 novembre 2021 e 1277 del 18 ottobre 2022:
 - situazione economica;
 - abitazione;
 - lavoro;
 - istruzione;
 - reti sociali di supporto;
 - qualità della vita;
 - salute;
6. integrazione della piattaforma web dedicata con le piattaforme informatiche ed i software applicativi gestionali utilizzati dall'ATS;
7. conoscenza del "Fattore Famiglia" presso gli operatori e supporto in corso d'opera.

Durata

Il presente contratto decorre dalla sua sottoscrizione per una durata di n.6 mesi, e comunque fino al completamento di tutte le attività previste dalla DGR 674/2024, ed anche oltre nell'eventualità la Regione Veneto dovesse richiedere a questa Direzione, o comunque fosse necessaria al committente la fornitura di dati/informazioni inerenti le prestazioni del contratto medesimo.

Art.2 Pagamento del servizio e obbligo di tracciabilità

Il prezzo offerto dovrà intendersi fisso e invariabile ed essere comprensivo di tutti gli oneri diretti e indiretti da sostenersi per dare tutti i servizi compiuti a regola d'arte e dell'incidenza di quanto necessario per attuare un'adeguata gestione della sicurezza e della salute negli ambiti lavorativi, in base a calcoli di sua convenienza ed a suo rischio.

Il prezzo offerto dovrà essere comprensivo dei costi di sicurezza aziendali, non derivanti da interferenza, specificatamente connessi con la propria attività e organizzazione.

L'Amministrazione comunale si riserva la possibilità di sospendere parzialmente e/o temporaneamente lo svolgimento del servizio, con riferimento a cause sopravvenute, adeguatamente motivate tramite invio di eventuale nota scritta all'appaltatore.

Spetta all'appaltatore, a compenso degli oneri che andrà ad assumere con il presente capitolato, il corrispettivo offerto, liquidato sulla base del servizio effettivamente richiesto e reso, risultante dalla rilevazione del monte ore effettuato nel mese di riferimento.



**Comune
di Verona**

Servizi Formativi e dell'Istruzione

Il pagamento di quanto dovuto avverrà, dietro trasmissione di fattura emessa esclusivamente in formato elettronico attraverso un file XML denominato "fattura Pa" firmato digitalmente ed inviato attraverso un sistema di interscambio (Sdi), entro 60 giorni che decorreranno dalla data di presentazione/protocollazione della stessa all'ufficio protocollo, previa verifica da parte del Comune di Verona sulla regolarità del servizio svolto.

Detto termine tiene conto delle tempistiche Inps/Inail per la verifica della regolarità previdenziale del creditore ed emissione del Durc online.

Il Codice unico della Direzione Servizi Formativi e dell'Istruzione, destinataria della fatturazione elettronica, è WNMSNU.

Tracciabilità flussi

L'appaltatore deve assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.. A tal fine si impegna:

- a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati, anche non in via esclusiva, alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente servizio;
- b) a comunicare al Comune di Verona gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
- c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi/forniture oggetto del presente servizio, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- d) se ha notizia dell'inadempimento agli obblighi di tracciabilità finanziaria da parte dei soggetti di cui alla precedente lettera c), a risolvere immediatamente il rapporto contrattuale con la controparte, informando contestualmente sia il Comune di Verona sia la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

Ai fini di verificare l'applicazione della norma, il Comune di Verona potrà richiedere all'appaltatore copia dei contratti di cui alla precedente lettera c); l'appaltatore si impegna sin d'ora a provvedere ad adempiere alla richiesta entro i termini che verranno dati.

Il contratto con l'appaltatore sarà risolto in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A..

Art.3 Divieto di cessione del contratto

1. Il fornitore è l'unico personalmente responsabile di tutti gli obblighi derivanti dal contratto.
2. Salvo quanto previsto dall'art. 120 co.1 lett.d) D.lgs n. 36/2023, é vietata sotto pena di risoluzione del contratto e del risarcimento dei danni e delle spese causati al committente:
 - la cessione totale o parziale del contratto;



- la cessione totale o parziale dei crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione dei servizi previsti in contratto, senza l'espressa autorizzazione preventiva del committente.

Art. 4 Inadempienze e penalità

Il Comune di Verona si riserva la facoltà di risolvere il contratto in qualunque momento, senza applicazione di penali a proprio carico e fatto salvo ogni eventuale atto che si rendesse necessario a tutela del pubblico interesse o a causa dei maggiori danni subiti, nei seguenti casi:

- a) per inadempimento contrattuale comunque determinato o per prestazione professionale irregolare o giudicata scarsamente produttiva e insufficiente;
- b) per sopravvenuta insussistenza della causa del contratto per effetto di legge o anche di atti riorganizzativi dei servizi dell'Ente, che rendessero superata la necessità del servizio richiesto;
- c) in ogni ipotesi in cui il Comune di Verona ritenga non più sussistenti i presupposti e le condizioni ottimali per la prosecuzione del contratto;
- d) in caso di accertate inadempienze o gravi negligenze dell'appaltatore in materia di obblighi previdenziali, assicurativi e contrattuali;
- e) in caso di cessazione dell'attività dell'appaltatore per procedure di concordato preventivo, liquidazione coatta, fallimento, conseguenti atti di sequestro o di pignoramento;
- f) in ogni altra ipotesi prevista dal DLgs n.36/2023.

La risoluzione del contratto sarà preceduta, ove possibile, da formale diffida ad adempiere entro un termine stabilito dal Comune.

Le inadempienze di cui alle lettere a) e d) potranno altresì comportare, a seconda della loro gravità, in luogo della risoluzione del contratto, l'applicazione di una penale fino al 20% dell'importo complessivo contrattuale.

Le inadempienze predette saranno sanzionate nella misura sopraindicata e graduata, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, previa contestazione formale a mezzo Pec. Con la predetta contestazione, l'appaltatore inadempiente sarà invitato a fornire spiegazioni e giustificazioni, a seguito delle quali sarà decisa l'eventuale applicazione della penale e il suo ammontare. Peraltro, ove nel termine di cinque giorni dalla notifica della contestazione non pervengano al committente motivate e accettabili spiegazioni e giustificazioni, la sanzione sarà applicata all'appaltatore nella misura massima prevista. L'importo delle penali sarà detratto dal corrispettivo del servizio oppure dal deposito cauzionale.

Nel caso di gravi e persistenti carenze nell'effettuazione dei servizi, l'Amministrazione Comunale, per garantirne la continuità, potrà affidare il servizio ad altra ditta in possesso dei necessari requisiti, addebitando la differenza dell'eventuale maggior costo sostenuto mediante compensazione sulle fatture emesse dall'inadempiente e mediante rivalsa sulla cauzione, che dovrà essere immediatamente reintegrata, fatto salvo in ogni caso quanto previsto nel presente articolo.



Art. 5 Cauzione definitiva

La cauzione definitiva è il 5% dell'importo contrattuale ai sensi dell'art.53 D.lgs 36/2023.

Detta cauzione infruttifera potrà essere costituita con le modalità previste dall'art.117 D.lgs 36/2023.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno riportare la formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché il formale impegno del fideiussore a erogare al committente le somme dovute su semplice richiesta scritta entro quindici giorni dalla medesima.

In ogni caso resta al committente pieno ed incondizionato diritto di rivalsa sull'intera cauzione per ogni somma della quale il medesimo dovesse risultare creditore verso il fornitore a qualsiasi titolo.

Sul fornitore graverà l'obbligo, sotto pena di decadenza dell'affidamento dell'appalto, di reintegrare a proprie spese la cauzione ogni volta che ciò si rendesse necessario, entro il termine di quindici giorni dalla data di comunicazione del relativo provvedimento del committente.

Art. 6 Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

L'appaltatore si impegna a prendere visione del vigente Codice di Comportamento interno dei dipendenti pubblici, reperibile e scaricabile sul seguente sito web del Comune di Verona alla pagina dell'U.O. Gare Appalti - patto di integrità e anticorruzione (http://admin.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350), al fine del rispetto dei principi e degli obblighi in esso contenuti, per quanto compatibili, e la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 7 Patto di integrità

L'appaltatore è consapevole che costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012, il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel Patto di integrità pubblicato sul seguente sito web del Comune di Verona alla pagina dell'U.O. Gare Appalti - patto di integrità e anticorruzione del quale si impegna a prendere visione per accettazione: (http://admin.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=69350).

Art. 8 Foro competente

L'appaltatore dovrà indicare espressamente il proprio domicilio ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari.

Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il Tribunale di Verona.



Art.9 Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si fa rinvio, oltre che al dlgs 36/2023 Codice Appalti Pubblici, al Codice Civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici e al Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Verona.

Art. 10 Trattamento dei dati personali – Privacy

Nella procedura di affidamento saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE/2016/679, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni legislative e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti e alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dei concorrenti di partecipare alla procedura di affidamento;
- b) i dati conferiti saranno trattati con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento UE 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di completare il procedimento avviato;
- d) i dati saranno trattati per tutto il tempo del procedimento e, successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- e) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Verona o dei soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- f) gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Verona, Piazza Bra n. 1, IT – 37121 Verona, rpd@comune.verona.it, rpd@pec.comune.verona.it.

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, IT – 00186 Roma) quale autorità di controllo nazionale secondo le procedure previste (art. 57, par. 1, lettera f), RGPD).

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 28 del Regolamento UE/2016/679, l'appaltatore avrà l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza nello svolgimento del servizio, non divulgandoli in alcun modo e non utilizzandoli per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. Lo stesso potrà citare i termini es-



senziali del contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione a gare e appalti, previa comunicazione al committente.

Accordo di contitolarità

Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto del presente capitolato, il committente e l'appaltatore (di seguito "parti"), ciascuna per le rispettive competenze, opereranno in qualità di Titolari autonomi, anche ai fini della nomina dei Responsabili del trattamento, nel rispetto del sopra citato Regolamento Uee del dlgs 196/2003.

Ciascuna parte si impegna a trattare i dati personali comunicati all'altra parte unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente capitolato.

Art. 11 Spese contrattuali

Tutte le spese di contratto, bolli, registro, accessorie saranno per intero a carico dell'appaltatore.